

Cari concittadini .

La ricorrenza del 4 novembre rappresenta, per tutti l'occasione per celebrare l'Unità Nazionale rendendo omaggio al valore e alla dedizione nel nome della patria e rendendo onore alle nostre forze armate.

Nel dare un prezioso significato alla nostra vita e indispensabile avere impresso nella nostra mente e nei nostri cuori i valori principali per cui è importante vivere e morire.

Il ricordo commosso e riconoscente di tutti coloro che hanno segnato la nostra storia e combattendo, sono caduti per l'unità, l'indipendenza e la libertà della nostra patria é uno dei valori al quale deve essere data grande rilevanza.

Tutti dobbiamo avere chiaro l'insegnamento dei nostri caduti affinché il loro sacrificio non resti inutile.

Il ricordo dei nostri eroi deve servire a scuoterci, deve servire a stimolarci, e ad essere risoluti nell'impegno quotidiano, all'interno delle istituzioni, delle nostre famiglie, della nostra comunità e della società intera.

Questa occasione non è soltanto il giorno della rimembranza e del ringraziamento, ma deve essere anche quello della riflessione per fare in modo che il passato, la storia, ci sia d'insegnamento per il futuro.

(Abbiamo Coinvolto anche i giovani alunni, perché il futuro sono loro, e devono essere sensibilizzati nel ricordare e onorare le persone che la guerra ha sacrificato per l'unità nazionale e la pace.)

Ogni conflitto armato per quanto lontano geograficamente dal nostro paese è una tragedia che colpisce tutti come persone e come esseri umani.

Oggi, come rappresentante di un'istituzione fondata sulla democrazia e come cittadina che crede nella pace siamo qui riuniti, per ricordare e rendere omaggio ai caduti di tutte le guerre, senza distinzioni politiche, sociali, geografiche o culturali.

Guardando questa scultura commemorativa pensiamo a sentimenti nobili come l'amore è la pietà di una madre per suo figlio. E' questo il significato di questo monumento e il senso di quello che noi vorremmo.

Trarre insegnamento dalle conseguenze della guerra per perseguire la pace, l'amore, la vita, invece che odio e morte.

Considerato l'alto valore civile e militare dell'evento, l'Amministrazione Comunale di Sorso ha sentito l'esigenza di ricordare con questa cerimonia la conclusione della grande guerra mondiale e tutti coloro che nei campi di battaglia hanno dato la propria vita. Niente e nessuno potrà mai ripagarli per ciò che hanno fatto: con il loro sacrificio ci hanno consegnato un'Italia libera, unita e indipendente.

A conclusione, voglio ringraziare

1. gli Assessori e Consiglieri Comunali presenti
2. il Direttore Generale dott. Puledda, e il personale del Comune di Sorso
3. I parroci delle Parrocchie di S. Pantaleo Don Manca e di S. Monica Don Nicola che hanno officiato la S. Messa
4. Il maresciallo Masala e l'Arma dei Carabinieri
5. La Comandante Onida e il corpo della polizia municipale di Sorso
6. Le associazioni culturali e di volontariato presenti.
7. Gli alunni e i docenti delle scuole elementari e medie...

... e tutti Voi che avete onorato questa celebrazione con la Vostra presenza.

Grazie.

Sorso 04.11. 2009

Marivanna Pulino